



CITTÀ DI CORLEONE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

## **Verbale Seduta Ordinaria**

**9 NOVEMBRE 2023**

**Presiede il Presidente del Consiglio**

**Pio Siragusa**

**La seduta è aperta alle ore 10:30**

**prima seduta**

**PRESENTI** Cardella, Colletto, Dragna, Gelardi, Governali, Modesto, Pinzolo Ventura, Siragusa, Vasi.

**ASSENTI** Calandretti, Costa, Filippello, Grizzaffi, Pascucci, Salemi, Scianni.

Presiede la seduta il Presidente Siragusa

Svolge le funzioni di segretario il dott. Vincenzo Mannina

E' presente l' Assessore Dragna.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Verificata la presenza del numero legale 9/16 dichiaro aperta la seduta. Nominiamo gli scrutatori i consiglieri Colletto, Gelardi, Modesto. – Approvato all'unanimità.

Passiamo al primo punto all'o.d.g. **COMUNICAZIONI**, dò lettura delle comunicazioni pervenute all'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

- Invito da parte del CIDMA da estendere a tutti i consiglieri per la presentazione il 12 novembre del libro Arte e Potere - Palermo capitale, in età borbonica.
- Invito a partecipare all'insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi il 13 novembre in quest'aula.
- Nota prot. n. 35279 del 8/11/2023 a firma del responsabile del settore Finanziario dott.ssa Di Miceli sulla carenza di personale.

Entrano i consiglieri Scianni e Salemi e l'assessore Verro. Successivamente entra il Sindaco.

#### **Presenti 11**

Su questa nota andrei in maniera molto oculata e inviterei l'amministrazione a verificare in maniera più attenta il tutto. Secondo me ci sono degli atti che questo consiglio comunale ha approvato in fase di riequilibrio dove ci prendevamo anche noi l'impegno di recuperare tutta una serie di inefficienze presenti all'ufficio di ragioneria e in modo particolare all'ufficio tributi, invece con l'adozione di quest'atto adesso potrebbero venire meno. Diciamo una cosa ma ci comportiamo in maniera opposta con tutte le conseguenze. Ieri con il consigliere Salemi e il consigliere Modesto abbiamo assistito con il Collegio dei Revisori alla redazione del PRFP e in questo quadro non è stato rispettato quello che si era stabilito. Ora io mi permetto signor Sindaco di ricordarle che all'inizio della legislatura questo consiglio tutto, tramite una conferenza dei capigruppo aveva previsto di fare un'organizzazione diversa del personale. Avevamo fatto anche una proposta concreta e come sempre si è fermato tutto. Ovviamente l'ufficio del Giudice di Pace è un servizio importante per Corleone, non l'ho mettiamo nessuno in dubbio e non ci possiamo permettere di farlo chiudere per mancanza di responsabilità. Ovvio che dobbiamo mandare qualcuno là e che deve essere di categoria C per svolgere le funzioni di cancelliere.

Mi spiace che oggi non è presente il Segretario dott. Le Donne che è l'attore principale responsabile della macchina del personale e della pianta organica del comune. Io ho fatto una verifica abbiamo n. 46 unità di categoria C. che potrebbero fare questo servizio. Non è possibile che non riusciamo a trovare qualcun altro, non è possibile che da tanti anni non si riesce a fare la rotazione del personale. In questo comune ci sono persone intoccabili che non possono passare da un ufficio ad un altro. Capisco che ognuno è affezionato al proprio servizio, ma dobbiamo trovare qualcuno idoneo per non andare incontro alle conseguenze descritte nella nota. Signor Sindaco la preghiamo di attenzionare questo argomento per non sbagliare e non andare al dissesto.

Alle ore 10:52 esce Vasi

#### **Presenti 10**

Prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO**:

Grazie Presidente. Buona giornata a tutti amministratori, Sindaco, consiglieri, autorità e cittadini. In merito a questa comunicazione della dott.ssa Di Miceli se è possibile avere una copia. Volevo ricordare che nel lontano 2019 il sottoscritto in consiglio comunale ha presentato un o.d.g. approvato poi all'unanimità sulla riorganizzazione del personale dove all'interno si davano tanti spunti proprio per far funzionare meglio la macchina comunale. Poi non si è fatto nulla, quindi quello che dice lei è una cosa di cui già io ne avevo parlato tanto tempo fa.

Prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA**:

Volevo intervenire su questa cosa e mi soffermo soprattutto sulla parte della lettera che riguarda la Corte dei Conti. Se la Corte dei Conti scrive ad un ufficio o scrive all'amministrazione che c'è bisogno di potenziare l'ufficio tributi come mai invece si toglie personale, chiedo all'assessore. Come si fa un atto del genere? Io sono d'accordo a far ruotare tutti, non è il mio un intervento per difendere qualcuno, assolutamente. Mi chiedo solo come mai dopo una lettera del genere, visto che in questo momento siamo sotto osservazione da parte della Corte dei Conti, come mai accade un fatto del genere? Si sta provvedendo? Abbiamo sia il bilancio vecchio che quello nuovo da approvare era necessario spostare unità dal settore ragioneria? L'assessore ai tributi potrebbe rispondermi a questa domanda?

Interviene quindi **Consigliere Antonino SALEMI**:

E' un aspetto delicato mi aspetto un intervento del Sindaco, poi mi dovrò allontanare.

Interviene quindi **Consigliere Vincenzo GELARDI**:

Buongiorno a tutti. Mi collego a quanto detto dal consigliere Modesto e al tavolo tecnico fatto nel 2019, dove ognuno di noi ha dato il suo contributo. Io parlo per deformazione professionale, vorrei che il dott. Mannina lo mettesse a verbale di coinvolgere le organizzazioni sindacali perché sono parte integrante dell'amministrazione e le RSU. Non è una questione politica ma un principio di democrazia che si chiama contratto e rotazione.

Prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Grazie Presidente. Certo, l'argomento è importante perché il funzionamento degli uffici comunali è di carattere primario rispetto alla vita dell'amministrazione. Tutti gli uffici sono importanti ma in maniera particolare l'ufficio bilancio, perché appunto sovrintende alla vita economica della nostra amministrazione. Facciamo una considerazione il comune di Corleone ha circa 180 unità tra dipendenti, contrattisti stabilizzati part-time e ASU. Nessuno può dire che non c'è personale il problema è la qualità e l'impegno. Chi dirige gli uffici ha i numeri più che sufficienti per farli funzionare bene e anche il dovere di farlo perché sono soldi pubblici dei cittadini. Noi siamo al servizio dei cittadini, se ognuno pensa di fare i propri comodi non è possibile. Dobbiamo vigilare di più, porre questi problemi sono fumisteria, chiacchiere, un modo per voler rimediare alla propria mancata diligenza a far funzionare gli uffici. Staremo più attenti anche con il Nucleo di Valutazione a valutare meglio quello che rende il personale. È finita la pacchia questo devono capire i funzionari del comune di Corleone, credo che siano pochi quelli che non l'hanno capito. Quindi presidente fa bene a preoccuparsi dello stato di salute dell'amministrazione e fanno bene i consiglieri con mozioni o interrogazioni o prendendo spunto da una lettera. I numeri ci sono, chi è incapace venga a chiedere di essere collocato in un ufficio del dolce far nulla. Ma lo devono dire. Non possono dirci che non ci sono le persone, nessuno venga a dire una cosa del genere perché è inaccettabile a fronte di una vicenda che riguarda un ufficio strategico per la città e per il territorio che è l'ufficio del Giudice di Pace. Allora volete che l'ufficio chiuda e tutte le cause vadano a finire a Termini Imerese. Ditemi voi se è meglio chiudere, Presidente lo dica lei che è tanto attento alla vita della città. Meglio chiuderlo?

Alle ore 11:23 entra il consigliere Vasi

**Presenti 11**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Lei mi dia il potere, le ho dato tanti consigli che lei mette da parte.

Entra l'assessore Scalisi.

Interviene **Sindaco Nicolò NICOLOSI:**

Lei Presidente ha un problema, non può dirigere i lavori dell'aula ed al contempo intervenire. Quando deve fare i sermoni si siede tra i consiglieri, lei non può dirigere ed intervenire continuamente. Chi dirige l'aula deve avere una posizione di mediare e non di fomentare. Abbi il coraggio nel difendere un dipendente di dire chiudiamo. A Corleone non si può spostare nessuno, abbiamo uffici stracolmi di personale e non si può toccare nessuno. Consigliere lei che è un sindacalista attento parliamo con i sindacati, però che prendano atto che se faccio l'ufficio di chi non vuole fare niente voi non mi denunciate per denigrazione. Appena si tocca qualcuno succede il finimondo. Allora parliamoci chiaro quello che è stato deciso resta tale. L'ufficio del Giudice di Pace è un ufficio strategico anche per la vita della giustizia a Corleone e noi abbiamo il dovere di potenziarlo. Di fatto cosa è successo all'ufficio tributi? C'è una dipendente che al momento sta dando una mano all'ufficio tecnico perché hanno delle scadenze e a fine novembre tornerà ai tributi, si tratta di 20 giorni e faccio un caos simile. C'è anche una dipendente che viene mandata all'ufficio del Giudice di Pace dove andrà, tranne che non pensa di dimettersi, quindi al momento si dà l'incarico del provveditorato al responsabile del settore la dott.ssa Di Miceli, premesso che all'interno ci sono soggetti capaci che possono fare materialmente il lavoro del provveditorato, preparare gli atti e poi farli firmare al dirigente, sono dipendenti vincitori di concorso per dirigente contabile che ancora non hanno acquisito il titolo per una serie di problematiche interne che speriamo di risolvere appena approviamo il bilancio. Si creano problemi per cose che non esistono, il problema è di organizzazione degli uffici, questo lo farò presente al nucleo di valutazione che non si lamentino poi della valutazione. Dobbiamo motivare di più tutti coloro che lavorano per la città, tutti a partire da noi e bisogna rendere al massimo un servizio ai cittadini che sono quelli che poi con le loro tasse ci consentono di pagare gli stipendi. Ognuno di noi deve fare il massimo, per carità noi terremo conto di questa lettera per fare al meglio tutto quello che necessita fare, però attenzione qui c'è una drammatizzazione di una vicenda che invece andrebbe assunta come elemento di valutazione. Come si scrivono queste lettere ci scrivano anche chi sono le persone che non servono e si assumano le proprie responsabilità per risolvere i problemi.

Alle ore 11:15 esce il consigliere Salemi

**Presenti 10**

A questo punto, interviene **Consigliere Vincenzo GELARDI:**

Signor Sindaco, io non la prendo come provocazione quello che ha detto ma le assicuro che è da 30 anni che faccio il sindacalista e ho chiesto solo che venga applicata quella che si chiama nella Repubblica Italiana democrazia e siccome ad oggi è garantita, grazie a Dio, anche dai sindacati e soprattutto dai sindacati. Forse non mi sono spiegato bene io nell'intervento questo ho detto.

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Nel mio intervento io mi sono soffermato soprattutto sulla lettera che è arrivata da parte della Corte dei Conti che al momento ci sta osservando. Era strettamente necessario trasferire personale proprio dagli uffici strategici, sapendo che ci si chiede invece di rafforzarli. Chiedo lumi all'assessore. Ci sono settori intoccabili, non voglio fare polemica ma in questo momento che dobbiamo approvare due bilanci era proprio necessario fare questi trasferimenti?

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi MODESTO:**

Sindaco l'intervento che ho fatto poco fa era per riallacciarmi ad una problematica che già avevamo segnalato con un o.d.g. nel 2019. Allora si era parlato anche di formare il personale, perché magari necessità che chi sa istruisca quelli che non sanno, in modo di metterli in condizione di lavorare meglio. Per fortuna

non penso ci sono persone che non hanno le capacità, magari non hanno la volontà di lavorare, questo è un altro discorso, ma questo è compito vostro, compito dell'assessore migliorare questa condizione. Sono sindacalista e mi piace parlare del personale ma non sempre si possono fare trasferimenti indistintamente, bisogna anche valorizzare il personale che si impegna. Ovviamente è palese che ci sono persone capaci e persone incapaci, a mio modo di vedere se ci sono uffici che funzionano non sempre possono essere toccati, determinate rotazioni devono essere programmate. È inammissibile alle volte sentirsi dire manca il dipendente e questo atto non si può fare.

Sul punto, prende la parola **Consigliere/Assessore Giuseppa DRAGNA** che dichiara:

Buongiorno, visto che il mio intervento è stato sollecitato, il Sindaco ha già detto un po' qual è la posizione dell'amministrazione, però voglio fare alcune precisazioni. Da febbraio è in corso un riordino del personale che ha portato anche a modificare gli uffici in maniera sostanziale. Nella situazione specifica segnalata dal dirigente dobbiamo dire che siamo stati portati a fare una scelta perché si paventava la chiusura dell'ufficio del Giudice di Pace. Sicuramente categoria C nel comune di Corleone ce ne sono a bizzeffe, ma non scordate che per rivestire la qualifica di cancelliere si richiedono alcuni requisiti anche di condotta morale, di trasparenza della persone e anche dei legami familiari, quindi non tutti possono andare a rivestire quell'incarico. D'altro canto, voglio dire che i due soggetti che vengono trasferiti, uno dei quali in maniera temporanea, non si occupavano specificamente di tributi, questo lo vorrei un attimino sottolineare perché qua sembra quasi che sia stato spogliato l'ufficio tributi e comunque una delle due unità ritornerà nei primi di dicembre all'ufficio. A volte siamo chiamati a fare delle scelte su qual è il male minore e io ritengo da operatore del diritto che l'ufficio del Giudice di Pace non può chiudere perché è un importante presidio intanto di legalità e offre dei servizi importantissimi alla cittadinanza, ai professionisti e quindi ritengo che anche questa sia una battaglia meritevole di sostegno.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Faccio delle precisazioni e chiudiamo l'argomento. Ribadisco che nessuno sta dicendo che si deve chiudere l'ufficio del Giudice di Pace, nessuno mette in dubbio che bisogna garantire questo servizio. Il problema è che la nota del responsabile del settore finanziario se letta bene è di una gravità inaudita per quanto riguarda questo organo consiliare e per la situazione economica finanziaria che noi abbiamo. Se ci aggiungiamo quello che hanno detto i Revisori dei Conti la mia preoccupazione aumenta. Sindaco la sua fortuna è che le voglio bene e voglio bene a questa città e l'interesse generale deve essere sempre perseguito ed assicurato. La dott.ssa Di Miceli ci sta dicendo che si mette a rischio il raggiungimento degli obiettivi e per chi ancora non l'avesse capito questo significa rischio di incorrere nel dissesto. Assessore le ricordo che dall'ufficio tributi nel mese di settembre è andata via una dipendente per trasferimento al nord e che ad oggi non è stata sostituita da nessuno. Da diverso tempo la dirigente sollecita all'amministrazione la necessità di avere assegnato altro personale per rafforzare gli uffici. Però se l'amministrazione sostiene che si può andare avanti così se ne assume la responsabilità. Sindaco riconosco le sue capacità su tante situazioni ma su questa credo le sia mancato il coraggio di affrontare la problematica della rotazione del personale senza guardare in faccia nessuno, perché ci sono uffici dove si può fare a meno di qualche unità di personale per incrementare gli uffici in sofferenza. Abbiamo cercato di darle dei consigli ma prendiamo atto che ha preferito non ascoltarli.

Esce il consigliere Scianni

**Presenti 9**

Prende la parola **Consigliere Vincenzo GELARDI**:

In riferimento a quest'ordine di servizio fatto dal segretario non condivido che il personale venga trasferito per porzione di ore da un ufficio ad un altro, non mi sembra funzionale e non è stato concordato con nessuno.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Lungi da me difendere le persone, avete fatto bene a rispondere al tribunale però nello stesso tempo dovete anche non sguarnire gli uffici. Secondo me i mezzi ci sono ci vuole solo un po' di coraggio in più.

Passiamo ad un altro argomento, continuano a pervenire segnalazioni di cittadini in merito alla chiusura dell'erogazione idrica da parte di AMAP. Le chiedo Sindaco se può aggiornarci su questa problematica. La scorsa volta ci aveva detto che sarebbe aumentata la presenza del personale AMAP presso lo sportello del comune ma mi risulta non sia cambiato nulla. Mi riferiscono che le persone fanno il turno dalle quattro di mattina e non tutti riescono ad avere la possibilità di parlare con il personale addetto. Magari le persone vogliono mettersi in regola con i pagamenti ma non riescono neanche ad esporre la problematica perché la lista degli utenti è lunga.

A questo punto, interviene **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Grazie Presidente, mi hanno chiamato adesso dall'AMAP e mi chiedevano se vengono tre volte la settimana dalle 9 alle 17 il pomeriggio i locali sono aperti? Ho assicurato che i locali sono aperti e comunque se servisse gli diamo pure le chiavi, quindi si stanno attrezzando per mandare una persona però tre volte la settimana dalle 9 alle 17. Mi hanno detto che stanno cercando di individuare il personale e che per fine novembre potrebbero essere pronti, ho chiesto di fare una moratoria intanto e poi ripartire ma purtroppo mi hanno risposto che non sono loro a decidere e che AMAP ha avuto una serie di inchieste ed è in difficoltà finanziarie. Tra l'altro la moratoria la dovrebbero fare per tutti e 50 i comuni.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Grazie speriamo che sia la volta buona per sbloccare questa situazione.

Passiamo alla lettura della nota prot. n. 34590 del 02/11/2023 del consigliere Modesto sul Forum Sanità Pubblica.

Per la parte che mi riguarda posso rispondere direttamente che non ho potuto partecipare perché ero fuori Corleone come sapete. Per gli altri quesiti risponderà il Sindaco.

A questo punto, interviene **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Grazie Presidente, il consigliere Modesto pone l'accento su una questione che interessa molto la città di Corleone e interessa tutta la provincia. Il tema è stato posto in ambito nazionale da parte di tutti i gruppi parlamentari e in particolare su iniziativa specifica del PD, perché si facesse un'azione forte per garantire la cosiddetta salute pubblica. Ad unanimità tutte le regioni e tutte le parti politiche hanno deciso di sostenere una battaglia per potenziare e garantire la salute pubblica a tutti i cittadini a livello nazionale, decisione frutto di una serie di mobilitazioni avvenute a livello locale. A Palermo davanti all'assemblea regionale si è fatta una manifestazione tendente a difendere la salute pubblica e non privilegiare le strutture private. In questo quadro circa un mese fa c'è stato un incontro al quale ha partecipato l'assessore Gaballo e poi c'è stata questa manifestazione regionale per la quale è stato chiesto anche un pulmino per accompagnare alcuni partecipanti. Allora per noi è importante il fatto piuttosto che la sigla sindacale, la salute pubblica va garantita. So che l'assessore Gaballo aveva garantito la sua presenza poi non so se è andata o meno. Capisco la richiesta di chiarimenti ma comunque è un fatto che riguarda tutti i cittadini e tutte le parti politiche.

Interviene **Consigliere Luigi MODESTO**:

Prendo atto che il presidente non ha partecipato, suppongo neanche lei sindaco né l'assessore, quindi il comune di Corleone non è rappresentato in una manifestazione pubblica da nessuno. L'importanza della manifestazione la conosciamo tutti però mi chiedo al di là della sigla sindacale ci sarà stato un problema di comunicazione. Per soli 12 partecipanti chiedere un contributo al comune di Corleone in questa fase di problemi economici non è il caso. Qualcuno ha fallito non ci si può presentare con 12 partecipanti in una manifestazione di tale portata tanto vale ci si poteva andare benissimo con la propria macchina o quantomeno autofinanziarsi. Questa situazione la doveva gestire il comune anche tramite un avviso in modo tale da coinvolgere più persone, anche lei presidente che ha fatto la comunicazione il 26 prima ancora della delibera, per cui lei era a conoscenza di questo, avrebbe potuto accogliere le adesioni anche nel suo ufficio, questo non è avvenuto. Prendo atto della situazione, non sono soddisfatto delle risposte date e prendo atto

anche del fallimento diciamo dei partecipanti, se l'importanza che diamo alla sanità pubblica è data da 12 partecipanti questa la dice lunga.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo all'ultima comunicazione di una lettera pervenuta alla Presidenza, purtroppo per un fatto sicuramente poco carino e mi auguro che si possa mettere un punto, anche perché le cose quando scendono sul personale sono sempre di cattivo gusto. Allora è arrivata la nota prot. n. 34271 del 30/10/2023 oggetto: Accuse a mezzo social da parte del consigliere Modesto, ne do lettura .

Successivamente a questa nota ho ritenuto opportuno scrivere alla Microvision che è la ditta che ci ha fornito l'apparecchiatura per chiedere chiarimenti sull'accaduto. Vi leggo la nota di risposta prot. n. 35201 del 08/11/2023.

Io voglio ricordarvi che purtroppo in quella seduta era assente e se c'è stato qualche piccolo disguido me ne assumo la responsabilità per la mia assenza, perché capisco che il vice presidente, essendo alla prima legislatura, magari a meno dimestichezza di come gestire queste situazioni. In ogni caso con riferimento a quanto accaduto io attesto la grande professionalità di tutti i dipendenti che sono in servizio alla Presidenza del Consiglio. Voglio ricordare a questo consiglio che in questa legislatura sono stati garantiti da parte dell'ufficio servizi che prima non esistevano come la diretta streaming, la verbalizzazione di tutte le commissioni consiliari, la pubblicazioni dei verbali all'albo, un ufficio che in qualsiasi occasione è presente per gli inviti o per la trasmissione di tutte le documentazioni, quindi ci tengo a sottolineare questo aspetto e secondo me si è esagerato a fare un post su Facebook in questi termini forse se lo poteva risparmiare. Può replicare ma la invito a mantenersi nella dialettica istituzionale.

Interviene quindi **Consigliere Luigi MODESTO:**

Allora io ho fatto un post e me ne assumo la responsabilità, un post politico dove lamento un cattivo funzionamento nel consiglio comunale del 28 ottobre. In quella seduta io volevo replicare in merito a un determinato argomento e avevo chiesto, visto che non funzionava la diretta streaming, di utilizzare il telefonino. Come mi assumo la responsabilità di quello che dico io, chi mi replica e nella fattispecie in un post pubblico la signora Greco. Dove lei parla sia a titolo personale che a nome dei lavoratori ASU. Lavoratori che ho sempre rispettato e con i quali non ho avuto mai nessuna problematica e c'è stata massima collaborazione sia con loro, sia con quelli degli altri uffici. Premetto che io faccio anche sindacato, quindi in questo momento replicare a un lavoratore mi dispiace, questo io vi considero perché avete delle capacità, al di là se siete ASU o siete dipendenti. Io questa distinzione non le faccio. Sono però costretto, anche perché come io ho detto delle cose che possono essere state interpretate come esagerate anche la signora ha detto delle cose che non corrispondono al vero. Il fatto che erano in quattro presenti e non cinque questo è vero, ho sbagliato e la persona che non era presente in quel contesto non c'entra nulla, parlo della signora Maggio, però quando io dico di fare la diretta con un telefonino non mi riferisco a nessuno dei telefoni dei presenti, perché non mi permetterei mai, ma semplicemente utilizzando il mio ma non è stato possibile. Chiedo al presidente in quel momento Calandretti di accettarsi che funzionasse la diretta e mi è stato risposto in questo momento non funziona, però la diretta streaming si vedrà lunedì, quindi viene tutto registrato. Io dico va bene, dirò quello che devo dire tanto si vedrà in differita lunedì. Finisco di parlare, facciamo un altro atto e al termine della seduta mi si dice che non ha registrato nulla. Ora mi chiedo io, non parliamo di malafede o buona fede, non entriamo nel merito, il mio pensiero è stato di dominio pubblico. Comunque bisogna aspettare la fine del consiglio comunale per dire che non funzionava? Se mi si diceva prima ne avrei preso atto, ma non alla fine solo perché mi sono avvicinato al banco della presidenza. Passiamo alla Microvision, ho chiesto alla Presidenza di farmi avere il contratto mi è stato risposto che non era in loro possesso e mi sono rivolto personalmente all'ufficio segreteria che mi ha dato una copia. Ho visto che questa apparecchiatura per tre anni costerà €42.000, mi sembra uno spreco per come funziona. Nel contratto non si parla di assistenza, di reperibilità ma in un punto dice formazione e avviamento previo accordo con il personale preposto dell'ente, sarà cura di Microvision istruire opportunamente il personale dell'ente che dovrà occuparsi del sistema attraverso uno o più sessione di formazione per consentirgli di essere autonomo sull'uso di tutte le attrezzature. Quindi qualcuno in questo ufficio è preposto al funzionamento, se non è stato capace si assuma la responsabilità. Nella lettera che lei ha letto mi chiedono di fare le scuse pubblicamente ma i lavoratori che

erano in servizio quel giorno non erano lì per spirito di servizio ma avevano regolarmente timbrato, quindi lei ha detto il falso nel post. Quando ho replicato ho detto che non avevate informato bene la cittadinanza e non volevo aggiungere altro. Il Sindaco poco fa ci ha ricordato che al momento i lavoratori ASU sono passati da 20 ore settimanali a 36 e nel progetto presentato per gli uffici di Presidenza c'è scritto che questa integrazione è fatta per il lavoro oltre il normale orario di servizio. Ribadisco che per me la situazione è chiusa, volevo replicare in un'aula pubblica.

Alle ore 11:54 entra il consigliere Filippello.

## **Presenti 10**

Interviene **Consigliere Vincenza VASI:**

Buongiorno a tutti. Volevo fare soltanto un piccolo intervento a nome del gruppo su quanto abbiamo visto in questa aula, al di là di diatribe interne, tra consiglieri e ufficio di presidenza, il nostro gruppo si discosta totalmente dai modi che sono stati esposti in questo consiglio comunale ed esprime la propria gratitudine all'ufficio di Presidenza per i modi, per lo spirito di lavoro e per essere perennemente a disposizione dei presidenti di commissione, di tutti i consiglieri, ripeto a disposizione di tutti i consiglieri al di fuori dell'orario di servizio. Vi diciamo soltanto grazie per il lavoro che svolgete per la dedizione e per tutto quanto portate avanti anche quando voi non dovreste essere qui. Che timbrate o meno a noi non interessa, il servizio è stato reso e questo è ciò che conta. Vi diciamo semplicemente grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Anche il mio personale apprezzamento, posso apparire di parte ma fatto da voi ha più valore.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Maria Concetta PINZOLO VENTURA** che dichiara:

Sarò velocissima anch'io, a me spiace quando succedono queste cose, soprattutto tra di noi. Magari perché siamo arrabbiati e degeneriamo in queste situazioni che poi sono incresciose, brutte da vedere e ascoltare. Io mi dissocio completamente proprio per mio carattere da tutto quello che è successo oggi e anche l'altro giorno quando lei presidente mancava. Devo ringraziare veramente col cuore tutti le ragazze che sono in questo ufficio di presidenza per la loro disponibilità, generosità e sono di una umanità unica. Io non giro per molti uffici, ma mi soffermo spesso in questo ufficio per la riunione dei capogruppo e le commissioni quindi non posso fare altro che apprezzare il lavoro che queste ragazze fanno. A nome mio e del gruppo che rappresento vi ringraziamo.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passa al secondo punto all'o.d.g. e dà lettura della mozione: **“SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI – MANCATA CONTESTAZIONE ALLA DITTA APPALTATRICE – RICHIESTA REVOCA ALL'ASSESSORE GIULIO VERRÒ DELLA DELEGA AL SERVIZIO”**

Alle ore 12.05 entra Scianni

## **Presenti 11**

Devo comunicare che è stata trasmessa ieri una relazione a firma di Teodoro Cancemi e di Nazzareno Salamone che mi accingo a leggere anche se fa la cronistoria della procedura di affidamento che c'entra poco con quello che chiedevamo noi.

Allora per quanto riguarda questa relazione io mi permetto solamente di fare delle piccole considerazioni e poi mi rimetto al Consiglio Comunale e alla valutazione generale. Nella mozione che avevamo approvato si faceva riferimento a specifici servizi perché questa relazione non fa altro che fare la cronistoria che poco ci interessa dell'aggiudicazione e della raccolta che è importante perché siamo sopra il 60% e questo ci garantisce il contributo dopodiché nella relazione che parla di progetti migliorativi da premettere molto generale e superficiale perché scrivere potenziamento del servizio spazzamento e non specificare le giornate e le strade, significa tutto e niente. Ma preciso che noi chiedevamo notizie su servizi previsti: isola ecologica

mobile dotato di un autocarro cabinato tipo Iveco 50 quintali dotato di 5 contenitori, di un serbatoio per gli oli esausti e 2 contenitori per pile e farmaci, con possibilità di effettuare segnalazioni e richiedere informazioni al personale Ecoburgus, richiesta che non viene citata, non mi viene data risposta e nessun provvedimento è stato preso; pulizia e mantenimento su tutto il territorio comunale con maggiore attenzione in prossimità di piazze, scuole esercizi di pubblica utilità, stamattina ho fatto una piccola verifica personalmente e comunque i cittadini continuano a lamentarsi per l'aumento dei rifiuti e delle erbacce sulla zona Pontenuovo, è dal mese di luglio che ho chiesto l'intervento, ne è stata fatta metà e l'altra metà ancora è da fare, e non c'è nessuna programmazione in tal senso; ecosportelli, prevede l'allestimento di ecosportelli, quali punti di contatto con l'utenza, all'interno del territorio comunale, non mi risulta che esistano; piattaforma web "io condivido", mercatino on line per scambio di materiali che abbiano conservato la propria funzionalità, non mi risulta che esista; raccolta differenziata nelle aree mercatali, l'altra volta finito il mercato, c'era un po' di vento e l'immondizia si è sparsa su tutta la zona del mercato, quando dovevano essere posizionati contenitori multiutenza provvisti di lucchetto e chiavi associati ad ogni bancarella; cura reticolo idrico superficiale, pulizia dei tombini, ma di tutti i tombini e non a parole ma corredati da fotografie e calendario con le giornate di quando e quali tombini; spazzamento meccanico con spazzatrice dotata di filtri, non mi risulta che passi la spazzatrice in paese anche perché i vigili urbani dovrebbero provvedere a non fare parcheggiare le macchine nella zona interessata al passaggio della spazzatrice; piattaforma software tipo junker sentinella registrazioni utenti, conferimenti errati, fotografie e posizioni GPS, questo nella relazione dicevano che è stato fatto.

Allora se io devo dare una valutazione alla relazione mi sembra molto lacunosa e non rispondente a quello che veniva richiesto dalla mozione. Però io sono uno e con i miei limiti, sicuramente ci sono persone come i consiglieri o l'assessore che può integrare in tal senso e quindi è aperto il dibattito, chi vuole parlare?

Sul punto, prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA** che dichiara:

Allora io ho firmato la mozione perché questi problemi sono con di chi dovrebbe svolgere il servizio, noi caro assessore, dobbiamo abituarci, come ha detto poco fa in un passaggio il sindaco nei confronti degli uffici, che quando le cose non vengono fatte per bene a denunciare anzi denunciare non è la parola giusta, ma quantomeno a dare le giuste direttive e anche forse qualche punizione a chi non li svolge bene. Questo servizio non svolto bene è atavico, non è un problema di oggi, questa mozione io l'ho firmata per lei essere ancora più stimolato nei confronti di una ditta che francamente devo dire con tutta la mia forza e lo dico anche a nome di tutti i cittadini perché il mio compito è fare il bene dei cittadini, non sono qua solo per la presenza, quindi questo servizio francamente è assolutamente deludente, purtroppo lei è l'assessore e se ci sono delle penalità da attuare, lo deve fare perché poi le colpe se le prende lei e i cittadini dicono che è l'assessore che non funziona. Se ci sono cose che non vanno, e ci sono, lei lo sa meglio di noi che ci sono, lei deve dare le giuste penalità. Ecco perché ho firmato la mozione perché lei deve rendersi conto che un assessore che è a capo di tutte queste deleghe, inevitabilmente anche colpe non sue, se lei non fa fino in fondo il suo dovere, diventano sue. Ogni giorno nel nostro gruppo c'è una segnalazione e capisco che per lei diventa pesante perché io so quanto lei si impegna, ma voglio dire se c'è questa ditta che non funziona, che non fa il proprio dovere nella raccolta, ad esempio quando c'è la plastica e vola un bicchiere di plastica non viene raccolto, ed è la ditta che è responsabile di questo ed è colpa della ditta se il paese diventa un'immondizia intera. Mi dispiace parlarle così ma lei è il responsabile unico. Ecco spiegavo perché ho firmato la mozione.

Prende la parola **Consigliere Chiara FILIPPELLO**:

Grazie presidente, grazie consigliere Cardella, se ho chiesto a microfono spento chi fossero i firmatari della mozione, del resto lei aveva già iniziato a parlare della mozione proposta in qualità di primo firmatario, ho ribalzato poi la proposta al consigliere Cardella era anche perché ero certa del contenuto significativo del suo intervento. Io credo che il nocciolo della questione e soprattutto il nocciolo della mozione sia proprio quello riferito all'attività di una ditta che svolge per conto dell'amministrazione ed a servizio dei cittadini di Corleone un servizio a cui va evidentemente ribadito che ci sono delle lacune delle criticità e soprattutto delle situazioni che ad oggi cominciano ad essere inaccettabile e soprattutto sono diventate talmente annose tali da mettere in preoccupazione anche l'operato di chi oggi ha ritenuto abbinare in questa mozione non soltanto la criticità relativa al servizio stesso ma l'operato dell'amministrazione, quindi è su questo sindaco e consiglieri, a cui

tende la natura del mio intervento. Ritengo che non è accettabile considerare ancora uno stato delle cose di questo tipo là dove tanti mesi fa, ma devo dire al di là della mozione, al di là del fatto che ce lo siamo detti pubblicamente, ce lo diciamo quotidianamente in tutti i contesti nei quali abbiamo modo di poterci confrontare sulle criticità che ad oggi non vengono risolte, ma è evidente che non è intenzione di questo gruppo chiedere la testa di nessuna parte dell'amministrazione né tantomeno pensare che possa essere tale responsabilità addebitato esclusivamente ad un singolo laddove al singolo certamente chiediamo di potersi anche eventualmente avallare dell'aiuto della collaborazione di chi esso possa ritenere più opportuno in una situazione evidentemente che sta cominciando a diventare poco gestibile perché mi rendo conto che la questione dei rifiuti ad oggi a Corleone comincia ad avere dei connotati di ingestibilità e pertanto invito tutta l'amministrazione a fare una riflessione su come eventualmente affrontare tale tipo di situazione anche con un supporto alla delega del resto, ormai è diventato di moda sindaco avere dei supporti alle deleghe, noi lo abbiamo visto pure con la delega affidata al consigliere Pascucci, ma questa mia battuta evidentemente non va nella direzione di sdoppiare assessorati, ci mancherebbe, ma nella direzione di vedere evidentemente invece come amministrazione tutta come risolvere questo tipo di preoccupazione che affligge in maniera significativa i cittadini corleonesi.

Chiedo in tal senso adesso una risposta politica anche alla mozione che vede come primo firmatario il presidente del consiglio che mi risulta essere punta di diamante dello stesso gruppo politico cui fa riferimento l'assessore a cui è rivolta, mi rendo conto così come tra l'altro è anche nostra abitudine, perché vedete spesso anzi in tempi non sospetti sin da subito il nostro gruppo politico è stato in qualche modo identificato come quello che avrebbe potuto minare l'esistenza di questa stessa amministrazione con sintomi di personalismi tali da poter mettere, chissà quando e chissà in quale momento a sorpresa, in pericolo l'esistenza di questa stessa amministrazione, io mi chiedo invece sindaco se gli stessi atteggiamenti evidentemente sono riferibili anche ad altre parti dell'amministrazione o da espressioni di questo consesso pubblico a cui l'amministrazione ha dato fiducia sin dall'inizio della sua esistenza 5 anni fa e vorrei che si facesse finalmente un chiarimento, chi fa parte della maggioranza, chi fa parte dell'opposizione, chi non ha più fiducia nell'operato del sindaco e chi ce l'ha. Il nostro gruppo politico con i giusti distinguo che sono fatti privatamente e pubblicamente questo sfido chiunque a poter dire il contrario ha sempre affermato ciò per il quale ha voluto mostrare condivisione nei confronti dell'amministrazione e ciò per il quale non ha voluto mostrare condivisioni, fino a qualche settimana fa, quindi chiedo chiarezza e per quanto riguarda la dichiarazione di voto ci asteniamo dalla stessa.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO** che dichiara:

Grazie Presidente. Allora semplicemente per dire due concetti riguardo la problematica dei rifiuti, problematica sollevata sin dall'inizio di questa legislatura e sinceramente anche con gli assessori precedenti non è cambiato più di tanto, non è una difesa a favore di Giulio, ne abbiamo fatte tante mozioni per impegnare gli assessori precedenti, ma io voglio capire, è firmata da tre componenti della maggioranza. A proposito colgo l'occasione mi aspettavo da parte sua e del sindaco che dicesse qualcosa in merito ai ragazzi che sono stati premiati a Roma per il cortometraggio, è un suggerimento che ho dato, visto che qualcuno non aveva capito l'importanza della situazione, mi è spiaciuto che non ci siamo capiti con la consigliera Filippello, per fortuna il consigliere Pascucci si è proposto ed ha rappresentato tutto il consiglio comunale, quindi non è un discorso né Modesto né Siragusa, spesso condividete più cose voi con Pascucci che io. Però visto che questo è un problema in seno alla maggioranza, mi fa piacere capire anche l'opinione del capogruppo Pinzolo anche per capire se effettivamente chiede la revoca della delega a Giulio Verro significa che la maggioranza non lo ritiene capace di svolgere questo compito. Visto che il gruppo di maggioranza più forte, quello determinante si è scostato da questa situazione dicendo di astenersi. Però nella realtà bisogna dirlo, non è Giulio il problema dei rifiuti, giusto? Fatemi capire meglio questa situazione anche per avere un'idea di quello che sta avvenendo nella maggioranza alla luce anche dei chiarimenti che chiede il capogruppo più forte della maggioranza.

Prende la parola **Consigliere Maria Concetta PINZOLO VENTURA**:

Grazie sono velocissima, perché non amo molto parlare in pubblico, però dico consigliere Modesto che non ho firmato questa mozione pur essendo Nuova Luce come il mio presidente del consiglio, perché assolutamente non condivido questa mozione della revoca all'assessore Giulio Verro, perché non credo che

sia un problema di Giulio Verro perché è incapace ma è un problema, come avete detto in molti, atavico e molto difficile da portare avanti. Abbiamo dei netturbini che molto spesso fanno fare tra virgolette brutta figura alla ditta ed agli assessori e quindi credo che sia un problema che noi dobbiamo risolvere principalmente tra ditta e dipendenti dei rifiuti, quindi netturbini, perché se non fanno il loro principalmente bisogna dirlo alla ditta perché li paga e vengono pagati perché devono fare il loro dovere. Quindi se cade la bottiglia di plastica mentre loro buttano al volo il sacchetto dentro il gasolone e non si fermano a prenderlo la colpa non è di Giulio, anche perché se esaminiamo l'operato di altri assessori di perfetti non c'è nessuno, quindi perché accanirsi contro uno o contro l'altro, purtroppo è un problema questo dei rifiuti molto delicato e quindi io pur essendo di maggioranza, essendo Nuova Luce, non ho condiviso quello che ha fatto il nostro presidente. Con il presidente andiamo sempre d'accordo, non condivido molto spesso la sua brutalità, detto in senso bonario, quando si esprime perché magari per la rabbia molto spesso stravede, ma in linea di massima condividiamo molto, solo in questo caso non ho firmato la mozione che se lei dice che è politica, diciamo mozione politica.

Prende la parola **l'Assessore Giulio VERRO**:

Grazie Presidente. Grazie Sindaco, colleghi di Giunta, consiglieri tutti, pubblico a casa e presidente ed autorità. Dispiace una cosa presidente che lei appunto non è soddisfatto appieno della risposta scritta, ma pure io vedo che la mozione è poco precisa perché leggo appunto preso atto che ad oggi risulta perpetrato il mancato disservizio della ditta appaltatrice. Ma qual è questo mancato disservizio? Lei generalizza un po' tutto, per carità, non voglio prendere le difese della ditta, anche perché non ho le competenze per difenderli, la ditta svolge il servizio, la spazzatura viene presa ogni giorno. È migliorabile il servizio, attenzione non voglio dire questo, però alcune cose sono state fatte anche in più. Ringrazio i consiglieri sia quelli che hanno firmato la mozione che quelli che non hanno firmato. Miglioreremo sicuramente il servizio.

Sul punto, prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI** che dichiara:

Grazie presidente, colgo che la questione posta, al di là delle cosiddette conseguenze che le potevano derivare o magari richieste fatte, merita l'attenzione di questo consiglio comunale, così come è stato rilevato dai consiglieri che sono intervenuti nel dibattito e così come ha fatto e secondo me ha inteso fare il presidente nel sollecitare la discussione. Sul tema della pulizia della città ci siamo interrogati più volte e obiettivamente vorrei dire che gli interventi più pertinenti anche nella maniera in cui sono stati posti li ho sentiti da Cardella e da Filippello, nel senso che interpreto anche il pensiero del presidente che la questione va affrontata cioè è insopportabile che il comune non sia pulitissimo, però certo, non è che sia semplice, spesse volte si parla anche dei comuni vicini molto più puliti però Corleone è il territorio più grande della provincia di Palermo dopo Monreale e quindi non è semplice. Se voi andate nei comuni più grandi, l'altro giorno sono passato da Villabate, molto più grande di Corleone, non si può passare situazione terribile, questo non ci deve rasserenare, questo no. Qualche piccolo miglioramento rispetto alla gestione presente l'ho trovato, chiaramente insufficiente, che quindi la questione va affrontata sempre con tenacia, con perseveranza, con impegno sollecitando quando serve anche penalizzando, anche se le penali non le fa l'amministrazione, noi possiamo chiedere al funzionario di applicare la penale, ma se egli con la relazione che fa ritiene che la penale non sia proponibile, è lui che la deve proporre non siamo noi e se ritiene che attraverso la relazione che propone ci siano state delle compensazioni. Noi abbiamo il potere di intervenire sulla struttura ma anche di fare la lettera ma assume un valore politico non un valore cogente di penale. A me piacerebbe arrivare qui e vedere che ci sia tutto pulito preciso e puntuale, purtroppo non sempre così. Dobbiamo impegnarci di più e in questo senso il di più lo deve fare l'assessore delegato che chiaramente deve fare di tutto per pressare, sollecitare, inseguire e mettersi insieme con loro se serve chiamare anche i consiglieri; in questo senso dico è apprezzabile l'iniziativa ma principalmente il dibattito suscitato. Dopodiché il lavoro di questa amministrazione, non c'è dubbio che ha potuto contare su una maggioranza forte salda e qualificata, tuttavia, io ho riscontrato anche coloro i quali si sono dichiarati opposizione non hanno avuto mai atteggiamenti pregiudizialmente ostili, forse anche per la bontà delle proposte fatte, tuttavia spesso si è registrato convergenza sulle cose. Questo è un segno che la logica del cosiddetto bene pubblico prevale sulle parti e io questo lo ritengo un bel auspicio anche per il futuro di questa città. Alla luce di quello che ho appena detto le vorrei chiedere se la mozione può essere ritirata non metterla voti raccogliendo quello che c'è scritto come sollecitazione a fare di più.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Questa mozione oltre al disservizio che è palese e si vede in giro, la cosa che mi fa arrabbiare ancora di più che non solo io ma anche i consiglieri comunali segnalano la disfunzione e di fatto poi cade nel nulla, io non ho niente di personale con l'assessore che stimo come persona ma la politica la dobbiamo distinguere perché non possiamo farci condizionare dal discorso personale quando andiamo ad amministrare la cosa pubblica. Con tutto l'impegno e la volontà che mette l'assessore Verro non può dare le risposte "ho dato notizia" o "ho provveduto a segnalare" non siamo nell'ufficio pubbliche relazioni, lei ha delle responsabilità a capo e quindi se dà delle disposizioni o vengono applicate oppure lei deve agire di conseguenza, molto spesso le ho fatto delle segnalazioni ma non siamo stati nelle condizioni neanche di provvedere al cambio del rubinetto, della vite o della cosa più semplice che ci possa essere e l'ho vissuta personalmente, se permette c'è un limite a tutto con tutto il rispetto.

Alle ore 12.35 entrano i consiglieri Salemi e Grizzaffi ed escono Scianni e Modesto

### **Presenti 11**

Un altro problema nasce anche, se voi vi ricordate, quando abbiamo dibattuto il discorso del costo della TARI, quando ai cittadini arrivavano le bollette alte e tutti si lamentavano e protestavano perché effettivamente sulla quota c'era il 30% in più perché non c'era più il contributo previsto per il covid e quindi c'è stata questa protesta e abbiamo fatto una riflessione e abbiamo cercato tutti di capire come potevamo intervenire per abbassare questo costo visto anche il disservizio, e da lì è scaturito controllare il capitolato, andare a fare tutte le verifiche e riscontrare che c'erano delle cose che non andavano bene che a quel punto potevamo abbattere quel costo visto che i cittadini si trovavano in grosse difficoltà. Perché se tu fai un contratto e ci è scritto che devi fare delle cose e non le fai è giusto che io non le pago o quantomeno diminuiamo e così potevamo incidere anche sulla tassa. Questo è l'aspetto tecnico poi vogliamo entrare nell'aspetto politico. Voi lo sapete io quello che devo dire lo dico, non ho niente da nascondere, ribadisco che per me il sindaco è una Ferrari per il Comune di Corleone, ma come gli ho detto stamattina ci sono molte cose che ha sottovalutato e che non hanno dato i risultati che potevano dare. Capisco che non si può occupare delle minime cose ma arriva il momento dove vanno viste anche queste. Signor Sindaco lei lo sa sono sempre di questo gruppo consiliare non ho preso altre posizioni perché mi sento impegnato in questo progetto fin da 5 anni fa contrariamente agli altri che hanno preferito avere la bandiera del partito e mettere da parte il progetto che avevamo condiviso cinque anni fa, ma questo è un fatto politico che ognuno può fare anche se secondo me la cosa giusta era coerentemente andare in quella direzione, fatto salvo che ognuno ha i suoi riferimenti e le sue appartenenze ultimamente si sono verificati tutta una serie di rimescolamenti. Il sindaco in piena autonomia perché quando ha nominato l'assessore Verro non è andato a consigliarsi con il consigliere Siragusa o da altri consiglieri ma lo ha comunicato a fatto compiuto, la stessa cosa per la Gaballo anzi ne approfitto adesso per dirlo in maniera chiara indipendentemente dall'appartenenza, perché io rimango sempre fedele a quel progetto, ma io riscontro che questi assessori che il sindaco si è assunto la responsabilità, e devo aggiungere anche l'assessore Dragna, non c'è stato riscontro negli ultimi due anni di un minimo di collegialità, di confronto, di rendicontazione. Per esempio abbiamo il problema del personale e l'assessore Dragna non ha ritenuto opportuno di riunirci anche come gruppo consiliare a cui dovrebbe fare riferimento e aggiornarci degli atti che si stavano compiendo oppure se avevamo idee da sottoporre. Ci sono dei problemi annosi che i dipendenti degli uffici dei tributi mi hanno sottoposto è che io per il discorso del sindaco che mi dice che voglio fare troppo neanche mi permetto di valutare, ma mi aspetterei che l'assessore di competenza, specialmente in questa fase di bilancio anzi di due bilanci faccia un minimo di raccordo. Anche l'assessore Gaballo, ad esempio, che ho chiamato stamattina e mi aveva detto tra l'altro che veniva, a parte che non si vede quasi mai, ma abbiamo il servizio civico che è scaduto e vorrei capire, visto che siamo in fase di bilancio, e che comunque si deve garantire, ce l'ha la copertura per l'anno prossimo? l'avviso perché non è stato fatto? Si aspetta che scade e poi a gennaio non c'è nessuno e non possiamo dare più lavoro e servizio alle persone. Mi augurerei che questi problemi gli assessori li facciano presenti e se ne discuti tutti insieme invece di considerare gli assessorati come qualcosa di personale. Da una parte i bellissimi che si trovano in condizione di portare avanti iniziative come se fossero distaccati dall'amministrazione dall'altra parte gli altri assessori che dicono tanto c'è il sindaco ma il sindaco può pensare alle grandi problematiche i piccoli rapporti con il consiglio, con la cittadinanza li devono avere

loro. Quindi lo dico in maniera chiara, Signor Sindaco, sono di sua fiducia e basta, perché io non ne posso parlare bene politicamente perché personalmente sono le migliori persone di questo mondo e li stimo e su questo non c'è dubbio. Da me nessuno si presenta e mi chiede di fare un incontro con i capigruppo o con le commissioni per sottoporre le varie problematiche. Quindi ci tenevo a sottolineare questo aspetto, fatto salvo che per quanto mi riguarda, Signor Sindaco, la mozione è da stimolo, se da domani queste cose che abbiamo detto nell'interesse della cittadinanza e della tasca dei cittadini principalmente, perché se ci sono delle penalità che si possono riscontrare e secondo me ci sono, possiamo abbassare pure le tasse e la ditta e gli operatori ci pensano due volte a fare il servizio come si deve. Come dice il consigliere Cardella se vedono il bicchiere fuori dal sacchetto magari lo prendono e poi fanno i richiami del caso. Ora abbiamo pure queste telecamere mobili per esempio capire tramite una relazione che frutti hanno dato, che effetti hanno procurato, le cose quando si fanno poi vanno monitorate se necessitano di accorgimenti e così via. Consigliere Filippello mi auguro che non prenda niente sul personale io ho parlato in maniera delicata non ho alzato il volume quindi ci siamo a livello istituzionale.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Chiara FILIPPELLO** che dichiara:

È diventato bravissimo presidente, lei avrebbe dovuto praticare il genere femminile come consiglieri comunali e assessori molto tempo fa, purtroppo le cose arrivano col tempo ma non sempre le cose si perdono per strada, anche questo è un dato acquisito, la gentilezza alla fine arriva. Presidente io semplicemente approfitto della sua puntualizzazione intanto, per fortuna che il nostro gruppo politico prima di chiamarsi Fratelli d'Italia per Corleone si chiamava Diventerà bellissima perché altrimenti se fosse stato un altro aggettivo non so come ci sarebbe finita a noi 5, bene o male c'è rimasto "i bellissimi", dico quantomeno piangiamo con un occhio. Ma se c'è una cosa bella che mi piaceva sottolineare e che prendo spunto dal suo intervento è che non c'è cosa che non venga decisa dall'assessore Grizzaffi e Scalisi che questi cinque consiglieri non conoscano, mi auguro che lo stesso possa avvenire all'interno di Nuova Luce però da come ha parlato lei oggi dell'assessore Dragna, Verro e dell'assessore Gaballo qualche dubbio mi viene, sindaco questo è un tuo problema io te lo dico da sempre, però ahimè oggi viene fuori proprio chiaro e palese. E poi non mi risulta che tutte le manifestazioni e quei contributi che con orgoglio, lo dico veramente con orgoglio, abbiamo potuto apportare piccole o grandi che siano stati in questi anni siano stati fatti per conto evidentemente di qualcun altro, sono stati fatti per conto di questa amministrazione e per i cittadini di Corleone. Grazie Presidente. Poi se si sente solo i bellissimi hanno sempre le porte aperte.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Grazie, sono una risorsa nell'interesse di tutti. Prendo spunto del fatto che lei dice che i suoi assessori vi mettono a conoscenza delle cose che fanno spero allora che lo facciano pure con chi fa parte della maggioranza. Concludendo mi dispiace signor Sindaco non ho intenzione di ritirare la mozione e il mio voto favorevole è un ulteriore stimolo, non è sicuramente un discorso personale nei suoi confronti.

Interviene quindi **Consigliere Antonino SALEMI**:

Grazie presidente, per dichiarazione di voto, ritornando anche a quello che lei ha detto non ho sottoscritto la mozione, non perché nascondo la mano, ma perché probabilmente non l'ho condivisa e soprattutto a parte l'aspetto che lei descrive dei disservizi, che magari doveva essere anche più dettagliato, però non condivido la soluzione al problema, perché come già visto in precedenza il cambio delega non è che abbia prodotto grandi risultati. I problemi ci sono, andrebbero affrontati dal punto di vista della burocrazia, quindi magari con i funzionari e facendo in modo che seguano meglio le attività della ditta che svolge il servizio e possibilmente anche cercando di sviluppare possibili appalti che prevedano quei servizi che oggi riteniamo carenti, per esempio sulla scerbatatura che quasi la fanno come cortesia, l'anomalia sta nel fatto che non è prevista nell'appalto. Quindi non condivido la soluzione il problema c'è ma la soluzione non è quella, secondo me, per dichiarazione di voto mi attengo.

Prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA**:

Io credo che discutere su questa mozione su un fatto squisitamente politico ha il suo valore ma non credo che ai cittadini interessi le diatribe o le posizioni della maggioranza o dell'opposizione. Io ho firmato solo

esclusivamente perché c'è un servizio che non funziona e mi concentro su questo e non nel fare l'analisi politiche che secondo me sono anche necessarie. Per quanto riguarda l'assessore Gaballo le mando messaggi e lei non risponde, ma comunque non è un fatto mio personale, non mi interessa niente, se risponde o non risponde, però francamente la sua presenza è deficitaria. Non mi interessa la posizione politica presidente, non mi interessa assolutamente io sto parlando con i cittadini per un servizio che non va bene, e chiedo all'assessore Verro di farsi sentire e se è possibile diamo anche delle penalità ma non è possibile sopportare un paese sporco. Quindi questa mozione io l'ho firmata solo esclusivamente per questo. Questa non è una discussione politica, per me è una discussione sul merito e sul fatto che la città merita di essere pulita.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Mette ai voti la mozione, si dà per sostituito come scrutatore il consigliere Modesto con il consigliere Vasi.

Presenti 11

Favorevoli 2 (Cardella e Siragusa)

Astenuti 5 (Grizzaffi, Filippello, Gelardi, Salemi e Vasi)

Contrari 4 (Colletto, Dragna, Governali e Pinzolo Ventura )

### **Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi **NON APPROVA** la mozione avente ad oggetto: **“SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI – MANCATA CONTESTAZIONE ALLA DITTA APPALTATRICE – RICHIESTA REVOCA ALL’ASSESSORE GIULIO VERRO DELLA DELEGA AL SERVIZIO”**

Alle ore 12.53 escono i consiglieri Filippello e Salemi

**Presenti 9**

### **Il Presidente del Consiglio**

Si passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g. **Lettura ed approvazione verbali precedenti:**

- dalla delibera n. 100 del 25/10/2023
- dalla delibera n. 101 alla n. 105 del 26/10/2023
- delibere n. 106 e n. 107 del 28/10/2023

Mette ai voti l'atto

Presenti 9

Favorevoli 9

### **Il Consiglio Comunale**

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva **“Lettura ed approvazione verbali precedenti “**

Prende la parola il **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Si passa al quarto punto all'o.d.g. **Proposta di deliberazione “Ratifica Delibera di Giunta Comunale n.171 del 13/09/2023, adottata ai sensi dell’art.175, comma 4, D.Lgs 267/2000”.**

Volevo fare presente che in riferimento a questo atto il sottoscritto in data 18 ottobre ha mandato una nota ai Responsabili del 5° settore e del 3° settore in cui si chiedeva di trasmettere tutta la rendicontazione relativa alla proposta. Ci tenevo a dire che ad oggi non ho ricevuto niente.

Prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Si tratta di un contributo che la Città Metropolitana di Palermo ha fatto al comune per gli eventi che abbiamo celebrato da fine agosto a settembre. Dobbiamo fare la rendicontazione e sono stati utilizzati per tutti quegli eventi che sono stati proposti alla città in quella occasione. Non ricordo quale di questi in particolare perché abbiamo ricevuto circa 50 o 60.000 euro di finanziamenti e sono distribuiti all'interno degli eventi a partire dal 26 agosto e sino al 17 di settembre. Quindi sono somme che sono state già utilizzate e che dobbiamo rendicontare per poi averle accreditate.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

Certo che i funzionari potevano rispondere con una nota e darci qualche dettaglio in più. Prenda atto che hanno ritenuto opportuno non rispondere. Penso che anche nella valutazione che lei fa quando fa le nomine la prego di considerare anche aspetti che secondo me non sono secondari.

Metto in votazione la proposta.

**Presenti 9**

**Favorevoli 9**

#### **Il Consiglio Comunale**

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Ratifica Delibera di Giunta Comunale n.171 del 13/09/2023, adottata ai sensi dell’art.175, comma 4, D.Lgs 267/2000”**

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**

Votiamo per l'immediata esecutività

**Presenti 9**

**Favorevoli 9**

#### **Il Consiglio Comunale**

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'immediata esecutività dell'atto.

Prende la parola il **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Si passa al quinto punto all'o.d.g. **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE “RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.175 DEL 14/09/2023, ADOTTATA AI SENSI DELL’ART.175, COMMA 4, D.LGS 267/2000”**.

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARDELLA**:

Al di là di tutti gli interventi che si fanno, spesso mi sono trovato in quest'aula al momento delle votazioni a mantenere la maggioranza e nel caso di questo atto non mi dispiace. Sento degli interventi e poi francamente vedo un'aula che dopo gli interventi si svuota. Sono abituato a sapere che c'è una Giunta che ha degli appoggi. Bene fa il gruppo Fratelli d'Italia per Corleone che dice noi diamo appoggio, ma poi ci ritroviamo in nove a votare, sottolineo che li voterei comunque. Per esempio i rappresentanti dell'assessore ai servizi sociali io francamente non so chi sono. Comunque questo non è un argomento da affrontare in aula, posso affrontarlo con il Sindaco quando vuole, serenamente perché io non ho nessuna velleità. Voglio fare qualcosa per la mia città e per il tempo che starò qui. Ma francamente penso che questa sia una cosa da sottolineare visto che si

verifica spesso e lo pongo come stimolo all'amministrazione per dire ma perché succede questo? Io sono qua non sono maggioranza ne opposizione, l'ho detto sempre, ogni atto che arriva lo valuto e lo voto ma mi trovo spesso a votare cose della maggioranza.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie consigliere Cardella, parliamo dell'atto la ratifica di 3.000 euro e diciamo c'è un po' da raccontare, ma prima sentiamo il sindaco.

Prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI:**

Credo che su questo argomento lei ha ricevuto una nota dalla capo area dell'ufficio in cui si racconta un po' di questo contributo di € 3000, importante ma non particolarmente rilevante. Parliamo di un contributo dato dall'assessorato al turismo sulla base di una richiesta fatta dal comune per un evento che riguarda il 1° gran festival. Un evento che era previsto durante l'estate e che invece non si è riuscito a fare, per cui poi non avendo rispettato il termine arriva una nota dalla segreteria dell'assessorato che diceva che la somma non è più disponibile. Siccome la somma a noi era arrivata con un decreto e non con una nota della segreteria, abbiamo chiesto chiarimenti, se era confermato. Hanno risposto formalmente che il contributo permaneva, salvo a rideterminare la data. La stiamo programmando se si riesce a fare entro la fine di dicembre, se questo non dovesse accadere non dovremo restituire nulla perché i soldi non sono arrivati se invece dovessimo farlo rendiconteremo e poi ci manderanno i soldi. Questa è tutta la vicenda in sé, quindi io ritengo che possa essere approvato perché ci dà la possibilità di fare un evento per la città che non costerà nulla al comune di Corleone, quindi è sempre un fatto positivo.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Allora il problema ha detto bene è una piccola cosa. Il problema è che noi in questo comune dobbiamo cominciare dall'abc. Quando si amministra come è un euro è un milione di euro non c'è differenza il procedimento è sempre uguale non cambia in base al valore. La situazione però si aggrava se dall'altra parte ci sono quelli che non ci sentono o fanno finta di non sentire. Non sto qua a ribadirlo l'iter di come sono partite queste quattro proposte di ratifica. Quando io ho fatto la nota ai capi settore era per capire un po' meglio la storia di ogni atto. Di contro non capisco in base a cosa o a quale potere qualcuno si può permettere di non dare seguito a una richiesta. Ancora più grave se il sindaco è a conoscenza e avalla queste posizioni. Quindi alla luce di questo e in base alle notizie che mi arrivavano c'era qualcosa che non quadrava. Dal 18 ottobre al 6 novembre finalmente si riesce ad avere qualche notizia, però gli atti sono stati trasmessi il 10-12 ottobre, quindi gli atti devono essere quelli e basta non potevano essere modificati in corso d'opera. Anche perché se io mi dovevo attenere alla prima trasmissione tutte queste cose già erano state approvate in maniera errata. Secondo me un minimo di rispetto delle normative e dei ruoli ci deve essere. Vi leggo la nota a firma del responsabile del 5° settore di risposta alla mia richiesta.

Vi voglio ricordare che l'art. 175 del Tuel dice in maniera chiara questo: ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivate salvo ratifica a pena di decadenza da parte dell'organo consiliare entro i 60 giorni seguenti. Allora quando la Giunta ha adottato quest'atto c'erano tutti i presupposti perché la delibera è del 13 settembre, la manifestazione si doveva tenere il giorno 24 ed è chiaro che non c'era il tempo di venire in consiglio a fare la variazione di bilancio di nostra competenza. Quindi la procedura adottata ci sta tutta. La data dell'evento poi non è stata rispettata e come detto dal Sindaco è arrivata poi una pec di revoca del finanziamento e un'altra successiva di conferma e riprogrammazione. Quindi adesso io dico è venuto meno il motivo di adottare di urgenza quest'atto. La cosa giusta sarebbe fare una variazione di bilancio e la possiamo mettere in entrata se abbiamo la certezza del decreto, ma al momento non abbiamo una nota certa di notifica. Al momento secondo me questa procedura viene meno, non ci sono più i presupposti perché parliamo di una delibera del 15 settembre che si smentisce da sola sia nelle date sia nei metodi. Parliamo di una cosa che deve essere ancora programmata e non sappiamo con certezza se sarà fatta. Quindi non è una questione di cifre ma vengono meno tutti i presupposti della legge per noi adottare questo tipo di atto in questa maniera. È la mia opinione,

magari mi sbaglio, ma per il rispetto delle normative non vorrei essere superficiale. Chiedo quindi all'amministrazione di ritirare questo punto, modificarlo oppure fare direttamente una variazione di bilancio direttamente visto che ancora il bilancio non è approvato. Di certo non si può adottare in questa maniera, questa è la mia posizione mi rimetto al consiglio.

Interviene **Consigliere Vincenza VASI:**

Grazie Presidente, prendo atto di tutto l'iter che ha avuto questa proposta di delibera dal 14 settembre in poi ma una domanda mi sorge spontanea, siamo arrivati ad oggi 9 di novembre noi abbiamo il tempo per approvare questa ratifica di questa delibera entro il 14 novembre. Ad oggi è intervenuta da parte dell'amministrazione una revoca di tale delibera? No quindi il consiglio entro 60 giorni dalla proposta di delibera deve ratificare l'atto di variazione di bilancio ed è una prerogativa del consiglio comunale la ratifica, quindi ognuno si assume le sue responsabilità in tal senso.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Va bene questa è la sua interpretazione. Io sono d'accordo con quello che dice ma su delle cose che hanno un fondamento. Andare a ratificare una cosa che è vuota viene meno l'atto giuridico. Questa la mia interpretazione come lei ha espresso la sua, ne prendiamo atto. Siamo in fase di dichiarazione di voto.

Prende la parola **Consigliere Vincenza VASI:**

Il mio gruppo vota favorevole alla delibera.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Leggo la mia dichiarazione di voto contrario e la mettiamo agli atti.

Quindi metto in votazione l'atto.

**Presenti 9**

**Favorevoli 8**

**Contrari 1 (Siragusa)**

### **Il Consiglio Comunale**

A maggioranza di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Ratifica Delibera di Giunta Comunale n.175 del 14/09/2023, adottata ai sensi dell'art.175, comma 4, D.Lgs 267/2000"**

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Mettiamo ai voti l'immediata esecutività

**Presenti 9**

**Favorevoli 8**

**Contrari 1 (Siragusa)**

**L'immediata esecutività non viene approvata.**

Interviene quindi **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Vorrei fare alcune dichiarazioni, prima di tutto vi ringrazio per avere concluso i lavori del consiglio, che erano importanti perché così si potrà convocare il consiglio per il bilancio, si era orientati per il 14 novembre, vi chiederò di convocarlo nel pomeriggio perché di mattina la Città Metropolitana di Palermo ci ha incaricato di convocare i sindaci di circa 20 paesi del territorio per un progetto che sta portando avanti che si chiama "Facciamo Comunità". Titolare del progetto sono i comuni però coinvolge anche amministratori, cittadini e associazioni. Si potranno avere piccoli finanziamenti, quindi martedì mattina alle 11 verrà il direttore della Città Metropolitana con i suoi tecnici riunione rivolta a tutti gli amministratori e verranno parecchi sindaci del territorio, un progetto che si chiama "Facciamo Comunità" molto bello finanziato dalla comunità europea.

Mi consenta ancora qualche digressione, ieri pomeriggio alle 15 insieme con i tecnici ing. Grizzaffi e geom. Russo siamo stati all'ANAS per una riunione concordata che riguarda la zona Colla/Calvario/ innesto alla statale 188 verso Campofiorito, Bisacquino e abbiamo affrontato la questione dei lavori in galleria. Si stanno concludendo come sapete i lavori al Calvario, sono in corso quelli di c/da Colla accanto e accanto c'è quest'altra area dove interverrà l'Anas. La via Borgese sarebbe quindi un altro sbocco verso Campofiorito sulla strada statale 188, E' una strada che siamo riusciti a fare inserire nell'intervento della galleria per cui il progetto di circa 6 milioni si implementa di una somma che consente di realizzare una strada, appunto la via Borgese, che poi si ricollega alla strada che stiamo facendo che porta a Colla. Gli interventi saranno tanti interesseranno diverse zone e verranno rivoluzionati i percorsi per le auto e i mezzi pesanti. Ieri abbiamo deciso che l'ANAS farà anche degli interventi anche in via

All'uscita della riunione siamo andati all'assessorato al turismo dove abbiamo sbloccati i soldi per la palestra, i soldi per il campo sportivo, San Marco una somma aggiuntiva e poi una somma aggiuntiva per la palestra.

Ora mi permetta Presidente questa seduta è durata circa due ore e mezza, chiede formalmente al dott. Mannina di riferirci la prossima volta la durata degli interventi e quanto tempo è stato impegnato negli interventi il Presidente. Lo chiedo formalmente perché il regolamento non prevede tutto questo, prevede che lei diriga i lavori, qui la seduta dura molto di più per via di tutti gli interventi che fa come consigliere, come opposizione. Con un'ora di lavoro a Palermo abbiamo sbloccato interventi incredibili e qui in due/tre abbiamo fatto poco. Si potrebbe contenere la seduta, glielo dico in amicizia.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

Rispetto ad altri presidenti sono un angioletto. Prima di andare via, visto che il Sindaco ha fatto una proposta, se siamo tutti d'accordo potremmo procedere con la convocazione del consiglio martedì nel pomeriggio. Vi ricordo l'insediamento lunedì del consiglio dei ragazzi.

La seduta termina alle 13:28.